

06 – Misure economiche e Ammortizzatori Sociali -**Decreto Cura Italia**

Gentili Clienti,

Con la presente circolare vogliamo informarVi in riferimento alle misure adottate con il d.l. Covid Ter del 17.03.2020, per poter usufruire delle misure predisposte, sarà necessario aspettare i provvedimenti attuativi e le modulistiche necessaria.

AMMORTIZZATORI SOCIALI

CIG in Deroga per la **Regione Veneto** (D.I. 2/03/2020 n. 9) e circ. INPS n.38 del 12.03.2020

Per le aziende che hanno sede operative o lavoratori residenti / domiciliati nel Veneto e che non possono utilizzare i generali ammortizzatori sociali (Cigo/fis/fsba) è stata predisposta la CIG IN DEROGA, con le seguenti caratteristiche:

- accertato pregiudizio
- accordo con organizzazioni sindacali
- massimo 1 mese (30 giorni)
- domanda alla Regione Veneto che l'autorizzerà con Decreto e lo comunicherà all'INPS
- modalità di pagamento possibile = diretto da parte dell'INPS

Per le modalità e le procedure di presentazione della Cig in Deroga dovranno essere emanate le Linee Guida della Regione Veneto.

Le altre aziende potranno utilizzare gli ammortizzatori sociali disponibili per la singola attività economica:

industria = Cigo (*)

terziario = FIS (*)

artigiani = FSBA (*)

Sono esclusi lavoratori domestici.

Nuovo trattamento di cassa integrazione ordinario per tutto il territorio nazionale (*)

CIGO/FIS/FSBA "causale Covid-19"

I datori di lavoro che sospendono o riducono l'attività lavorativa per eventi riconducibili all'emergenza Covid-19, possono richiedere il trattamento ordinario di integrazione salariale o di accesso all'assegno ordinario (CIGO/FIS/FSBA) con le seguenti regole:

- massimo 9 settimane
- con procedure semplificate (in fase di definizione)
- pagamento diretto a carico dell'INPS
- i dipendenti devono essere in forza al 23.02.2020
- non è necessaria l'anzianità lavorativa di 90 giorni
- i periodi di godimento di questo ammortizzatore sono neutri e non sono quindi conteggiati ai fini dei limiti di durata degli ammortizzatori sociali
- non si devono versare i contributi addizionali per l'uso dell'ammortizzatore che di norma erano dovuti per l'attivazione.

CONSULENZA AMM.PERSONALE

HR-SELEZIONE POLITICHE ATTIVE

PRIVACY VIDEOSORVEGLIANZA **PREVIDENZA** WELFARE

FORMAZIONE FINANZIATA





06 - Misure economiche e Ammortizzatori Sociali -**Decreto Cura Italia**

Trattamento ordinario di integrazione salariale per le aziende che si trovano già in CIG straordinaria o assegni di solidarietà	Le aziende che al 23.02.2020 hanno in corso un trattamento di integrazione salariale straordinaria o hanno trattamenti d'assegni di solidarietà, possono chiedere la sostituzione del trattamento straordinario già in corso, per massimo 9 settimane.
CIG in Deroga Nazionale	Per i datori di lavoro per i quali non trovino applicazione le tutele degli ammortizzatori sociali, le Regioni e le Provincie Autonome, possono riconoscere una CIG in Deroga per un periodo non superiore di 9 settimane, tramite pagamento diretto da parte dell'INPS. Per la Regione Veneto continua ad applicarsi quanto disposto nel D.L. 2.03.2020 n.9 (vedasi Cig in Deroga per la Regione Veneto), ad esaurimento si applicherà la nuova normativa nazionale previe nuove disposizioni a livello regionale.
Proroga Domanda Naspi e DisColl	I termini di presentazione di domanda di disoccupazione Naspi e DisColl sono ampliati da 68 gg a 128 gg.

LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE

Permessi aggiuntivi I.104/1992	Per i mesi di marzo e aprile, i lavoratori che godono dei permessi L. 104/92, hanno diritto a ulteriori 12 giorni di permesso complessivi nel periodo considerato.
Premio lavoratori dipendenti	Ai titolari di redditi di lavoro dipendente che possiedono un reddito complessivo di importo non superiore a 40.000 euro spetta un premio, per il mese di marzo 2020, che non concorre alla formazione del reddito, pari a 100 euro da rapportare al numero di giorni di lavoro svolti nella propria sede di lavoro nel predetto mese. Sono quindi esclusi i giorni di assenza a qualunque titolo nonché le giornate svolte in modalità di Smart working. Tale premio va riconosciuto automaticamente a partire dalla retribuzione corrisposta nel mese di aprile e comunque entro il termine di effettuazione delle operazioni di conguaglio di fine anno. Il datore di lavoro potrà recuperare tale incentivo tramite compensazione nel modello F24 (analogamente a quanto avviene con il codice 1655 per il bonus "80 euro".
Sospensione termine versamenti contributi per i lavoratori domestici	Sono sospesi i termini relativi ai versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria dovuti dai datori di lavoro domestico in scadenza nel periodo dal 23.02.2020 al 31.05.2020. I pagamenti dei contributi potranno essere effettuati entro il 10.06.2020 senza applicazione di sanzioni e interessi.

CONSULENZA AMM.PERSONALE

HR-SELEZIONE **POLITICHE ATTIVE**

PRIVACY VIDEOSORVEGLIANZA PREVIDENZA WELFARE

FORMAZIONE **FINANZIATA**







06 - Misure economiche e Ammortizzatori Sociali -**Decreto Cura Italia**

Indennità lavoratori dello spettacolo	Ai lavoratori iscritti al Fondo pensioni Lavoratori dello Spettacolo, con almeno 30 contributi giornalieri versati nel 2019, cui deriva un reddito non superiore a 50.000 euro, e non titolari di pensione, è riconosciuta un'indennità per il mese di marzo di 600 euro, previa domanda fatta all'Inps.
Sorveglianza attiva dei lavoratori del settore privato	Il periodo di quarantena forzata è equiparato alla malattia come tale deve essere certificato dal medico e sarà retribuito e non sarà utile al conteggio del periodo di comporto (periodo massimo di diritto alla conservazione del posto di lavoro). In caso di disabilità grave, immunodepressione, terapie oncologiche o salvavita il periodo di quarantena sarà equiparato al ricovero ospedaliero.
Congedo e indennità per i lavoratori dipendenti del settore privato	Dal 5.03.2020 i lavoratori genitori di figli di età non superiore a 12 anni (sino al giorno del compimento del 12° anno di età) hanno diritto ad un congedo, anche frazionato, della durata massima di 15 giorni per accudire i figli (le disposizioni attuali non prevedono che il congedo sia frazionabile/fruibile ad ore ma solo a giorni interi). Condizioni: - il congedo può essere chiesto da 1 solo genitore alla volta; - viene corrisposto solo se l'altro genitore non sia già a casa con la possibilità di accudire il figlio, e quindi non spetta nel caso in cui l'altro genitore sia disoccupato o inoccupato o se nel nucleo familiare l'altro genitore sia percettore di forme di sostegno al reddito (es. cassa integrazione). Potranno godere di tale congedo anche i Co.co.co. (iscritti in via esclusiva alla Gestione separata) e i lavoratori autonomi iscritti all'Inps. Tale congedo è a carico dell'Inps e l'importo sarà: - per i lavoratori dipendenti: 50% della retribuzione (calcolata come per il congedo parentale per astensione di maternità facoltativa); - per i co.co.co al 50% del reddito annuo utile al calcolo dell'indennità di maternità/365; - per i lavoratori autonomi al 50% della retribuzione convenzionale giornaliera. In alternativa al congedo sopra descritto si potrà richiedere un voucher di 600 euro, tramite il "libretto Famiglia" da utilizzare per il pagamento della baby sitter. Dovranno emanarsi circolari attuative. Si presume che si tratti di giorni di effettivo lavoro (perso). Per i genitori di figli di età tra 12 e 16 anni hanno diritto all'astensione dal lavoro con diritto alla conservazione del posto, senza retribuzione né contribuzione figurativa, per la durata della sospensione delle attività didattiche. Nulla spetta ai genitori di figli di età superiore ai 16 anni (16 anni e 1 giorno). Nel caso il genitore abbia già richiesto il congedo di maternità/paternità (es maternità facoltativa) esso verrà convertito /sospeso a favore del "Congedo specifico Covid – 19".



HR-SELEZIONE

POLITICHE ATTIVE

CONSULENZA

AMM.PERSONALE



PREVIDENZA

WELFARE

PRIVACY

VIDEOSORVEGLIANZA



06 - Misure economiche e Ammortizzatori Sociali -**Decreto Cura Italia**

Proroga termini decadenziali di previdenza e assistenza Indennità professionisti e lavoratori CO.CO.CO.	A decorrere dal 23.02.2020 e sino al 1° giugno 2020 il decorso dei termini di decadenza relativi alle prestazioni previdenziali, assistenziali e assicurative erogate dall'INPS e dall'INAIL è sospeso di diritto. Ai liberi professionisti titolari di partita Iva e ai lavoratori CO.CO.CO, iscritti alla Gestione separata, non titolari di pensione e non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie, è riconosciuta un'indennità per il mese di marzo pari a 600 euro. Sono esclusi i Professionisti iscritti alle Casse Ordinistiche che nel caso potranno presentare domanda ad un Fondo residuale. La domanda deve essere presentata all'Inps, tramite una funzionalità di prossima attivazione.
Indennità per lavoratori autonomi iscritti alle Gestioni speciali dell'AGO	Ai lavoratori autonomi iscritti alla gestione speciali dell'AGO, non titolari di pensione e non iscritti ad altre forme previdenziale obbligatorie, ad esclusione della Gestione separata (art. 2 c.26 l.335/95), è riconosciuta un'indennità, che non concorre alla formazione del reddito, per il mese di marzo pari a 600 euro. La domanda deve essere presentata all'Inps.
Sospensione delle procedure di impugnazione dei licenziamenti	Dal 17.03.2020 l'avvio delle procedure di impugnazione del licenziamento è precluso per 60 giorni. Sino alla scadenza del suddetto termine, il datore di lavoro, indipendentemente dal numero dei dipendenti, non può recedere dal contratto per giustificato motivo oggettivo (art. 3 L.604/1966).

Ringraziando della collaborazione restiamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Studio SDN Mario Di Nuovo - Mirella Saavedra



HR-SELEZIONE **POLITICHE ATTIVE**

PRIVACY VIDEOSORVEGLIANZA PREVIDENZA WELFARE

FORMAZIONE FINANZIATA

TIROCINIO BADANTI-COLF



